



## Provincia di Modena

### Economia Programmazione faunistica

Dirigente VECCHIATI MARIA PAOLA

Determinazione n° 46 del 24/05/2011

#### OGGETTO :

DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER COLLABORAZIONE NELLE AZIONI DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA IN APPLICAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE.

La Legge 157/1992 agli artt. 1 e 9 individua la Provincia quale soggetto preposto allo svolgimento di censimenti della fauna selvatica.

La legge regionale 8/1994 e ss.mm.ii. agli art. 16, 27 e 56 stabilisce le modalità di gestione faunistico-venatoria della fauna selvatica.

Il Regolamento Regionale 27 maggio 2008 n° 1 disciplina la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna ed in particolare all'art. 11 dispone che la Provincia approvi i piani di prelievo degli ungulati verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 411 del 7/11/2007 sono state approvate le "Linee guida per l'elaborazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale 2008-2012".

Il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale 2008-2012 è stato approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008.

Si è conseguentemente dato avvio a tutte le attività necessarie per dare pratica attuazione a quanto previsto nel Piano Faunistico stesso, comprese le misure di mitigazione e/o soluzioni alternative rivolte alla fauna selvatica.

E' pertanto necessario individuare un tecnico esperto capace di collaborare con il Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica per l'attuazione delle azioni definite nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale. In particolare viene richiesta la collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto nella gestione faunistico-venatoria del cervo (Regolamento Regione Emilia-Romagna n° 1/2008):
  - definizione ed aggiornamento dell'areale complessivo,
  - stima di consistenza e struttura demografica dei contingenti della specie,
  - definizione di forma, dimensione e grado di frammentazione degli home-range annuali e stagionali,
  - definizione dell'entità, del periodo e dei tempi dei movimenti di dispersione,
  - definizione dei quartieri stagionali,
  - definizione delle preferenze ambientali,

- individuazione di forma e dimensione delle unità territoriali funzionali alla gestione del cervo (Distretti),
  - verifica delle risposte comportamentali del cervo ai fattori di disturbo principali (cacce collettive, raccolta funghi, etc.),
  - verifica delle sussistenze dei presupposti per l'attivazione del prelievo venatorio e definizione delle modalità operative;
  - gestione tecnica di eventuali partnership con altri Enti;
- supporto nell'applicazione informatica *web-based* per la gestione degli ungulati selvatici: sviluppo, collaudo, fase di divulgazione ed addestramento utenti esterni;
  - supporto nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica;
  - assistenza tecnica nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati selvatici in merito alla caccia di selezione di capriolo e daino, all'applicazione di quanto stabilito nel Piano Faunistico-Venatorio Provinciale relativamente al cinghiale e alla gestione della cartografia digitale e dell'archivio informatico delle Unità Territoriali di Gestione;
  - consulenza ed assistenza tecnica nel monitoraggio del Lupo nel comprensorio omogeneo C2;
  - supporto nello sviluppo dell'applicativo informatico denominato *Servizio Gestione Fauna* per le implementazioni necessarie all'impiego nella caccia di selezione agli ungulati selvatici.

Preliminarmente alla adozione del presente atto, è stata accertata, con nota del Direttore Generale prot. n° 44535 del 9/05/2011, l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale disponibile all'interno della Provincia nel suo complesso per conseguire gli obiettivi dell'attività di cui sopra, previsti nel Progetto 1570 "Programmazione e gestione faunistica e venatoria" del Piano Esecutivo di Gestione 2011, prestazioni che rientrano in attività di competenza dell'Ente e corrispondono a obiettivi e progetti determinati. Si dà atto inoltre che il progetto riveste carattere di straordinarietà.

L'affidamento del presente incarico di collaborazione autonoma è finalizzato allo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Provinciale. In particolare l'atto di spesa rientra nel Programma degli incarichi di cui al punto 3.10 della Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio finanziario di riferimento.

Si ritiene pertanto di affidare un incarico libero professionale ad un esperto di particolare e comprovata specializzazione universitaria, avente le seguenti caratteristiche:

1. Laurea in Scienze Biologiche (*Diploma conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D.M. n. 509 del 3.11.1999*) o Diploma di Laurea Specialistica nella classe corrispondente di cui alla equiparazione contenuta nel Decreto Interministeriale 5/0572004;
2. abilitazione all'esercizio della professione di Biologo ed iscrizione all'Albo Professionale;
3. abilitazioni previste nel Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e b) e art. 8 comma 4;
4. abilitazione allo svolgimento dei censimenti degli uccelli acquatici rilasciata dall'ISPRA a seguito di specifica prova d'esame;

5. esperienza nell'utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali (ArcView 3x ed ArcView 9x) per la predisposizione di banche dati territoriali, comprovata dalla partecipazione a specifici corsi di formazione;
6. attestazione d'idoneità a svolgere le funzioni di tecnico faunistico per la gestione del cervo, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e art. 8 comma 4, rilasciata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
7. attività di consulenza ed assistenza tecnica (esperienza almeno quinquennale), maturata presso Enti Pubblici ed in particolare presso Amministrazioni Provinciali, nell'area tematica gestione e conservazione della fauna selvatica, in qualità di esperto faunistico;
8. esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella redazione di Regolamenti per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
9. esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella progettazione, direzione tecnica e coordinamento di attività di indagine, monitoraggio e censimenti faunistici, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri.

Il collaboratore, che dovrà quindi possedere le competenze altamente qualificate predette, verrà individuato per un incarico libero professionale avente natura temporanea mediante procedura comparativa secondo le modalità previste all'art. 7 del Regolamento di conferimento di incarichi, previo avviso pubblico di selezione. Per la valutazione comparativa deciderà il Dirigente se avvalersi o meno di una commissione di esperti, che sarà da lui stesso nominata scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'incarico. Il Dirigente provvederà alla nomina degli esperti con propria lettera che comunicherà ai destinatari nel più breve tempo possibile.

Vengono stabilite sin da ora le seguenti clausole contrattuali essenziali:

- Durata dell'incarico: 12 mesi, a partire dall'1 luglio 2011;
- Luogo di svolgimento: presso il Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica della Provincia di Modena
- Compenso: € 36.000,00 (comprensivo di IVA e contributi previdenziali)
- Modalità di esecuzione delle prestazioni: collaborare con il Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica al fine di svolgere le seguenti attività:
  - a) supporto nella gestione faunistico-venatoria del cervo (Regolamento Regione Emilia-Romagna n° 1/2008):
    - definizione ed aggiornamento dell'areale complessivo,
    - stima di consistenza e struttura demografica dei contingenti della specie,
    - definizione di forma, dimensione e grado di frammentazione degli home-range annuali e stagionali,
    - definizione dell'entità, del periodo e dei tempi dei movimenti di dispersione,
    - definizione dei quartieri stagionali,
    - definizione delle preferenze ambientali,
    - individuazione di forma e dimensione delle unità territoriali funzionali alla gestione del cervo (Distretti),
    - verifica delle risposte comportamentali del cervo ai fattori di disturbo principali (cacce collettive, raccolta funghi, etc.),
    - verifica delle sussistenze dei presupposti per l'attivazione del prelievo venatorio e definizione delle modalità operative;
    - gestione tecnica di eventuali partnership con altri Enti;
  - b) supporto nell'applicazione informatica web-based per la gestione degli ungulati selvatici: sviluppo, collaudo, fase di divulgazione ed addestramento utenti esterni;
  - c) supporto nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica;

- d) assistenza tecnica nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati selvatici in merito alla caccia di selezione di capriolo e daino, all'applicazione di quanto stabilito nel Piano Faunistico-Venatorio Provinciale relativamente al cinghiale e alla gestione della cartografia digitale e dell'archivio informatico delle Unità Territoriali di Gestione;
- e) consulenza ed assistenza tecnica nel monitoraggio del Lupo nel comprensorio omogeneo C2;
- f) supporto nello sviluppo dell'applicativo informatico denominato *Servizio Gestione Fauna* per le implementazioni necessarie all'impiego nella caccia di selezione agli ungulati selvatici.

Si attesta che l'incarico sarà affidato nel rispetto delle norme di legge e di quanto previsto dai vigenti regolamenti provinciali per la disciplina dei contratti e per il conferimento degli incarichi.

La Provincia, con nota prot. n° 117113 del 29/12/2010 e con atto deliberativo della Giunta n° 173 del 3/05/2011, ha provveduto ad accertare e prenotare le somme assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione del Servizio Territorio Rurale n° 15595/2010 e con delibera della Giunta n° 2248/2010.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, Dott.ssa Paola Vecchiati.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia Dott. Giuseppe Todeschini.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- 1) di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'affidamento di un incarico libero professionale per collaborazione nelle azioni di conservazione e gestione della fauna selvatica in applicazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale. In particolare viene richiesta la collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:
  - a) supporto nella gestione faunistico-venatoria del cervo (Regolamento Regione Emilia-Romagna n° 1/2008):
    - definizione ed aggiornamento dell'areale complessivo,
    - stima di consistenza e struttura demografica dei contingenti della specie,
    - definizione di forma, dimensione e grado di frammentazione degli home-range annuali e stagionali,
    - definizione dell'entità, del periodo e dei tempi dei movimenti di dispersione,
    - definizione dei quartieri stagionali,
    - definizione delle preferenze ambientali,
    - individuazione di forma e dimensione delle unità territoriali funzionali alla gestione del cervo (Distretti),
    - verifica delle risposte comportamentali del cervo ai fattori di disturbo principali (cacce collettive, raccolta funghi, etc.),
    - verifica delle sussistenze dei presupposti per l'attivazione del prelievo venatorio e definizione delle modalità operative;
    - gestione tecnica di eventuali partnership con altri Enti;
  - b) supporto nell'applicazione informatica web-based per la gestione degli ungulati selvatici: sviluppo, collaudo, fase di divulgazione ed addestramento utenti esterni;

- c) supporto nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica;
  - d) assistenza tecnica nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati selvatici in merito alla caccia di selezione di capriolo e daino, all'applicazione di quanto stabilito nel Piano Faunistico-Venatorio Provinciale relativamente al cinghiale e alla gestione della cartografia digitale e dell'archivio informatico delle Unità Territoriali di Gestione;
  - e) consulenza ed assistenza tecnica nel monitoraggio del Lupo nel comprensorio omogeneo C2;
  - f) supporto nello sviluppo dell'applicativo informatico denominato *Servizio Gestione Fauna* per le implementazioni necessarie all'impiego nella caccia di selezione agli ungulati selvatici;
- 2) di stabilire che il collaboratore esterno dovrà essere un esperto di particolare e comprovata specializzazione universitaria, avente le seguenti caratteristiche:
1. Laurea in Scienze Biologiche (*Diploma conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D.M. n. 509 del 3.11.1999*) o Diploma di Laurea Specialistica nella classe corrispondente di cui alla equiparazione contenuta nel Decreto Interministeriale 5/0572004;
  2. abilitazione all'esercizio della professione di Biologo ed iscrizione all'Albo Professionale;
  3. abilitazioni previste nel Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e b) e art. 8 comma 4;
  4. abilitazione allo svolgimento dei censimenti degli uccelli acquatici rilasciata dall'ISPRA a seguito di specifica prova d'esame;
  5. esperienza nell'utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali (ArcView 3x ed ArcView 9x) per la predisposizione di banche dati territoriali, comprovata dalla partecipazione a specifici corsi di formazione;
  6. attestazione d'idoneità a svolgere le funzioni di tecnico faunistico per la gestione del cervo, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e art. 8 comma 4, rilasciata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
  7. attività di consulenza ed assistenza tecnica (esperienza almeno quinquennale), maturata presso Enti Pubblici ed in particolare presso Amministrazioni Provinciali, nell'area tematica gestione e conservazione della fauna selvatica, in qualità di esperto faunistico;
  8. esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella redazione di Regolamenti per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
  9. esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella progettazione, direzione tecnica e coordinamento di attività di indagine, monitoraggi e censimenti faunistici, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri.
- 3) di individuare il collaboratore esterno a cui affidare l'incarico mediante procedura comparativa preceduta da avviso pubblico di selezione;
- 4) di approvare lo schema di avviso pubblico di selezione che, allegato al presente atto sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire sin da ora le seguenti clausole contrattuali essenziali:
- Durata dell'incarico: 12 mesi, a partire dall'1 luglio 2011;
  - Luogo di svolgimento: presso il Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica della Provincia di Modena
  - Compenso: € 36.000,00 (comprensivo di IVA e contributi previdenziali)
  - Modalità di esecuzione delle prestazioni: collaborare con il Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica al fine di svolgere le seguenti attività:
    - a) supporto nella gestione faunistico-venatoria del cervo (Regolamento Regione Emilia-Romagna n° 1/2008):
      - definizione ed aggiornamento dell'areale complessivo,

- stima di consistenza e struttura demografica dei contingenti della specie,
  - definizione di forma, dimensione e grado di frammentazione degli home-range annuali e stagionali,
  - definizione dell'entità, del periodo e dei tempi dei movimenti di dispersione,
  - definizione dei quartieri stagionali,
  - definizione delle preferenze ambientali,
  - individuazione di forma e dimensione delle unità territoriali funzionali alla gestione del cervo (Distretti),
  - verifica delle risposte comportamentali del cervo ai fattori di disturbo principali (cacce collettive, raccolta funghi, etc.),
  - verifica delle sussistenze dei presupposti per l'attivazione del prelievo venatorio e definizione delle modalità operative;
  - gestione tecnica di eventuali partnership con altri Enti;
- b) supporto nell'applicazione informatica web-based per la gestione degli ungulati selvatici: sviluppo, collaudo, fase di divulgazione ed addestramento utenti esterni;
- c) supporto nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica;
- d) assistenza tecnica nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati selvatici in merito alla caccia di selezione di capriolo e daino, all'applicazione di quanto stabilito nel Piano Faunistico-Venatorio Provinciale relativamente al cinghiale e alla gestione della cartografia digitale e dell'archivio informatico delle Unità Territoriali di Gestione;
- e) consulenza ed assistenza tecnica nel monitoraggio del Lupo nel comprensorio omogeneo C2;
- f) supporto nello sviluppo dell'applicativo informatico denominato *Servizio Gestione Fauna* per le implementazioni necessarie all'impiego nella caccia di selezione agli ungulati selvatici.
- 6) di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque, nelle altre forme previste dalla legge;
- 7) di dare atto che saranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente gli estremi dei provvedimenti dirigenziali di affidamento dell'incarico, completi dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e della durata;
- 8) di prenotare, vista l'autorizzazione del Direttore Generale prot. n. 48916 del 20/05/2011, la somma complessiva di € 36.000,00 all'azione 4344 "Incarichi area Direzionale generale e dipartimento di presidenza con deleghe regionali", Progetto 1570, Programma 442 del Piano Esecutivo di Gestione 2011 come segue:
- quanto a € 30.345,45 prenotazione 1349/2011 previo minore impegno sul sub impegno 1178/2011,
  - quanto a € 5.654,55 prenotazione 1698/2011 previo minore impegno sul sub impegno 1179/2011.

Il Dirigente VECCHIATI MARIA PAOLA

Originale firmato digitalmente



## Provincia di Modena

Determinazione n° 46 del 24/05/2011

U.O. proponente: Programmazione faunistica  
Proposta n° : 2735 del 20/05/2011

**OGGETTO :**  
DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER COLLABORAZIONE NELLE AZIONI DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA IN APPLICAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE\_

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI VALORIZZAZIONE AGROALIM. n. 46 del 24/05/2011 .

MEDICI RENZO

Originale Firmato Digitalmente

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì .....

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## AVVISO PUBBLICO

### PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER COLLABORAZIONE NELLE AZIONI DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA IN APPLICAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

La Legge 157/1992 agli artt. 1 e 9 individua la Provincia quale soggetto preposto allo svolgimento di censimenti della fauna selvatica.

La legge regionale 8/1994 e ss.mm.ii. agli art. 16, 27 e 56 stabilisce le modalità di gestione faunistico-venatoria della fauna selvatica.

Il Regolamento Regionale 27 maggio 2008 n° 1 disciplina la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna ed in particolare all’art. 11 dispone che la Provincia approvi i piani di prelievo degli ungulati verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 411 del 7/11/2007 sono state approvate le “Linee guida per l’elaborazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale 2008-2012”.

Il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale 2008-2012 è stato approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008.

Si è conseguentemente dato avvio a tutte le attività necessarie per dare pratica attuazione a quanto previsto nel Piano Faunistico stesso, comprese le misure di mitigazione e/o soluzioni alternative rivolte alla fauna selvatica.

Le competenze e gli adempimenti tecnici ed amministrativi inerenti la gestione della fauna selvatica richiedono il reperimento di idonea professionalità capace di collaborare con il Servizio Valorizzazione dell’agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica all’attuazione delle azioni del Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

**Prestazioni:** all’incaricato viene richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) supporto nella gestione faunistico-venatoria del cervo (Regolamento Regione Emilia-Romagna n° 1/2008):
  - definizione ed aggiornamento dell’areale complessivo,
  - stima di consistenza e struttura demografica dei contingenti della specie,
  - definizione di forma, dimensione e grado di frammentazione degli home-range annuali e stagionali,
  - definizione dell’entità, del periodo e dei tempi dei movimenti di dispersione,
  - definizione dei quartieri stagionali,
  - definizione delle preferenze ambientali,
  - individuazione di forma e dimensione delle unità territoriali funzionali alla gestione del cervo (Distretti),
  - verifica delle risposte comportamentali del cervo ai fattori di disturbo principali (cacce collettive, raccolta funghi, etc.),
  - verifica delle sussistenze dei presupposti per l’attivazione del prelievo venatorio e definizione delle modalità operative;
  - gestione tecnica di eventuali partnership con altri Enti;
- b) supporto nell’applicazione informatica web-based per la gestione degli ungulati selvatici: sviluppo, collaudo, fase di divulgazione ed addestramento utenti esterni;
- c) supporto nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica;

- d) assistenza tecnica nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati selvatici in merito alla caccia di selezione di capriolo e daino, all'applicazione di quanto stabilito nel Piano Faunistico-Venatorio Provinciale relativamente al cinghiale e alla gestione della cartografia digitale e dell'archivio informatico delle Unità Territoriali di Gestione;
- e) consulenza ed assistenza tecnica nel monitoraggio del Lupo nel comprensorio omogeneo C2;
- f) supporto nello sviluppo dell'applicativo informatico denominato *Servizio Gestione Fauna* per le implementazioni necessarie all'impiego nella caccia di selezione agli ungulati selvatici.

**Durata dell'incarico:** 12 mesi a partire dall'1/07/2011

**Tipo del rapporto:** Incarico Libero Professionale

**Compenso:** € 36.000,00 (comprensivo di IVA e contributi previdenziali)

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Scienze Biologiche (*Diploma conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D.M. n. 509 del 3.11.1999*) o Diploma di Laurea Specialistica nella classe corrispondente di cui alla equiparazione contenuta nel Decreto Interministeriale 5/0572004

**Requisiti professionali ed esperienze richieste:** esperto di particolare e comprovata specializzazione universitaria, il collaboratore deve possedere:

- a) abilitazione all'esercizio della professione di Biologo ed iscrizione all'Albo Professionale;
- b) abilitazioni previste nel Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e b) e art. 8 comma 4;
- c) abilitazione allo svolgimento dei censimenti degli uccelli acquatici rilasciata dall'ISPRA a seguito di specifica prova d'esame;
- d) esperienza nell'utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali (ArcView 3x ed ArcView 9x) per la predisposizione di banche dati territoriali, comprovata dalla partecipazione a specifici corsi di formazione;
- e) attestazione d'idoneità a svolgere le funzioni di tecnico faunistico per la gestione del cervo, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1/2008 e successive modifiche, art. 2 comma 1 lett. a) e art. 8 comma 4, rilasciata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- f) attività di consulenza ed assistenza tecnica (esperienza almeno quinquennale), maturata presso Enti Pubblici ed in particolare presso Amministrazioni Provinciali, nell'area tematica gestione e conservazione della fauna selvatica, in qualità di esperto faunistico;
- g) esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella redazione di Regolamenti per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- h) esperienza, effettuata su incarico di Enti pubblici, nella progettazione, direzione tecnica e coordinamento di attività di indagine, monitoraggi e censimenti faunistici, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri.

Se l'aspirante collaboratore è dipendente di una Pubblica Amministrazione, dovrà essere da questa autorizzato allo svolgimento dell'attività conseguente all'incarico.

**Modalità per la presentazione della domanda:** la domanda, con sottoscrizione non autenticata, potrà essere inviata:

- ✓ mediante consegna a mano presso l'Ufficio Archivio-Protocollo della Provincia - Viale Martiri della Libertà n° 34, 41121 Modena. Orari di apertura: tutte le mattine, escluso il sabato, dalle ore 8,45 alle 13,00 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
- ✓ mediante consegna a mano presso la Segreteria del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio – UO Programmazione Faunistica - Via Scaglia Est n° 15, 41126 Modena. Orari di apertura: il lunedì dalle 9.00 alle 12.30
- ✗ mediante fax al numero: 059.200.700

E' disponibile presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico e presso la Segreteria del Servizio Relazioni Istituzionali, UO Programmazione Faunistica della Provincia di Modena il modello per la presentazione della domanda alla quale deve necessariamente essere allegato il *curriculum vitae*.

**Termini:** le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del .....

### **Criteri e modalità della comparazione**

Le candidature verranno valutate alla luce dei titoli di studio presentati, dei requisiti professionali ed esperienze richieste dal presente bando.

Costituirà titolo preferenziale di valutazione l'esperienza professionale qualificata maturata presso Amministrazioni pubbliche ed in particolare presso Amministrazioni Provinciali nello svolgimento di attività indicate nel presente bando.

**Pubblicazione sul sito internet:** saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente, gli estremi dei provvedimenti dirigenziali di affidamento dell'incarico, completi dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e della durata.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, Dott.ssa Paola Vecchiati.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia Dott. Giuseppe Todeschini.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) e consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Modena, lì .....

Il Dirigente del Servizio  
Valorizzazione dell'agroalimentare  
e del territorio  
Dott.ssa Maria Paola Vecchiati

*Modello per la presentazione della domanda (in carta libera)*

Alla Provincia di Modena  
Servizio Valorizzazione  
dell'agroalimentare e del territorio  
UO Programmazione Faunistica  
Via Scaglia Est n° 15  
41126 Modena

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... prov. (.....)  
il ..... residente a ..... prov. (.....)  
in Via ..... (cap.....)  
tel ..... fax ..... e-mail .....

**MANIFESTA**

il proprio interesse a partecipare alla selezione per l'affidamento dell'incarico in esito alla procedura comparativa come da avviso pubblico reso noto in data \_\_\_\_\_, inerente allo svolgimento di attività connesse alle «**Azioni di conservazione e gestione della fauna selvatica in applicazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale**».

A tal fine allega il proprio *curriculum vitae* e copia fotostatica di un documento di identità.

Data \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_